

# Elezioni amministrative 14 e 15 maggio 2023

Programma elettorale della coalizione che sostiene Orlando Pocci candidato sindaco della Città di Velletri



**Velletri, 14 aprile 2023**

# Programma Elettorale Coalizione

<b>1. Bilancio</b>	<b>2</b>
<b>2. Partecipazione attiva</b>	<b>2</b>
<b>3. Politiche Sociali</b>	<b>3</b>
<b>4. Smart City</b>	<b>4</b>
<b>5. Ambiente e ciclo dei rifiuti</b>	<b>6</b>
<b>6. Cultura</b>	<b>8</b>
<b>7. Scuola</b>	<b>9</b>
<b>8. Giovani</b>	<b>10</b>
<b>9. Europa</b>	<b>11</b>
<b>10. Sviluppo economico e commercio</b>	<b>11</b>
<b>11. Politiche agricole</b>	<b>13</b>
<b>12. Centro Storico</b>	<b>13</b>
<b>13. Turismo</b>	<b>14</b>
<b>14. Sanità</b>	<b>16</b>
<b>15. Sport</b>	<b>17</b>
<b>16. Infrastrutture</b>	<b>18</b>
<b>17. Urbanistica</b>	<b>19</b>
<b>18. Viabilità e parcheggi</b>	<b>20</b>
<b>19. Mobilità e Accessibilità</b>	<b>21</b>
<b>20. Legalità</b>	<b>22</b>
<b>21. Attuazione del programma</b>	<b>23</b>

## 1. Bilancio

### Partecipate e Organizzazione

Il Comune deve incrementare il personale per la gestione e l'analisi dei dati relativi alla riscossione dei debiti pregressi, proponendo un ravvedimento operoso nei confronti dei cittadini per sanare le pendenze, evitando che tali crediti diventino inesigibili. (arrivando alla rateizzazione, già prevista per legge, fino a 100 rate)

Verrà istituito il bilancio partecipativo, allo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, coinvolgerli nel processo della gestione pubblica attraverso forme di democrazia diretta, ricostruendo un rapporto di fiducia con le istituzioni.

Mantenere il trend attuale di pagamento delle imprese che è sotto la media nazionale di 38 giorni.

## 2. Partecipazione attiva

Maggiore trasparenza, accessibilità al pubblico e partecipazione attiva dei cittadini sono importanti linee guida per il futuro orientamento della pubblica amministrazione. I cittadini e le cittadine avranno modo di poterne comprendere il funzionamento e il modo di operare, rafforzando la fiducia riposta negli iter amministrativi. L'inserimento di tecnologie dell'informazione e della comunicazione crea nuovi canali di accesso ai dati, stimolando i cittadini ad essere partecipi e protagonisti.

- Istituire e rendere funzionale l'albo del terzo settore con il fine di coinvolgere, promuovere e sostenere gli enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento nel rispetto della legge e della programmazione sociale di zona;
- Avviare una progettazione condivisa con gli ETS (Enti del Terzo Settore) per individuare progetti mirati che rispondano alle esigenze e ai bisogni del territorio. Crediamo sia opportuno inoltre, avviare un iter per creare la cultura degli spazi pubblici partecipati come si è già fatto con il Muro della Gentilezza, attraverso la gestione condivisa degli spazi pubblici e con l'approvazione del regolamento per l'acquisizione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale;
- Casa delle Associazioni: valorizzare il ruolo delle Associazioni nella vita della comunità locale, mettendo a disposizione spazi e creando un polo culturale in cui si possano sviluppare sinergie e collaborazioni tra le diverse realtà associazionistiche presenti sul territorio e il Comune di Velletri;
- Smart People: aumentare la partecipazione attiva del cittadino attraverso l'uso della tecnologia con gli strumenti propri della Smart City.

## 3. Politiche Sociali

Le "Politiche Sociali" riguardano qualsiasi ambiente della vita pubblica e civile, e non solamente alcune categorie di cittadini. Da questa premessa vogliamo sviluppare una vera cultura dell'inclusione che sia trasversale a tutti gli ambiti di intervento dell'Amministrazione comunale, dai minori agli anziani tenendo dentro questo perimetro

tutte e tutti i cittadini, ciascuno secondo le sue necessità. Realizzazione del Pronto Intervento Sociale (PIS), un servizio rivolto a chiunque si trovi in una situazione di emergenza sociale sul territorio e che assicura un pronto intervento nelle prime 24/48h.

Con riferimento alla tutela dei minori:

- Costituire un *ufficio tutela minori* e dare seguito al lavoro svolto in questi anni attraverso l'istituzione di tutori delegati dal Sindaco che diano continuità come riferimento adulto per i ragazzi e le ragazze in tutela e che possano essere di raccordo tra il lavoro dell'Assistente sociale, con le famiglie, con le strutture e con i Tribunali;
- Potenziare la rete territoriale per sostenere i minori a rischio attraverso attività e socializzazione, attuando il progetto di "Aggregativa" che arricchisce e sostiene l'assistenza domiciliare educativa, mettendo in correlazione le realtà sportive e associative del territorio;
- Istituire un centro famiglia distrettuale che possa potenziare il lavoro di sostegno alla genitorialità insieme alla Asl e attraverso la sensibilizzazione all'affido, in cui vengano creati anche spazi idonei agli incontri protetti;
- Potenziare il patto di contrasto alle povertà educative attraverso l'istituzione della cabina di regia territoriale e il maggiore coinvolgimento delle scuole del territorio anche con i progetti delle "scuole aperte" e protocolli per l'accoglienza e il monitoraggio dei minori più fragili;
- Realizzare il nuovo Asilo Nido, come già finanziato nella programmazione delle opere pubbliche.

In merito al contrasto alla povertà e politiche abitative:

- Realizzare un censimento delle famiglie in emergenza abitativa, così da garantire un'adeguata copertura delle politiche sociali a riguardo;
- Potenziare il progetto di contrasto all'emergenza abitativa istituendo un percorso di uscita dalla stessa che passi attraverso la creazione di una rete di sostegno ai nuclei fragili, per renderli autonomi nella gestione delle economie e nel mantenimento dell'abitazione. Nel raggiungimento di tale obiettivo prevediamo un coinvolgimento dello sportello lavoro e la creazione di reti territoriali, evitando la marginalizzazione lavorativa e sociale;
- Completamento e consegna dei 24 nuovi alloggi ERP e crediamo sia utile continuare il lavoro capillare svolto per la regolarizzazione e l'assegnazione. In tal senso, in un'ottica di continua estensione e adeguamento delle soluzioni abitative alternative, saranno valutate anche le soluzioni di co-housing;
- Realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR riguardanti l'housing first e stazione di posta per il contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa.

In merito allo sviluppo del welfare locale e dei servizi di prossimità per le persone con disabilità:

- Riposizionare e riqualificare il centro diurno presso la sede comunale adiacente alla Villa Ginnetti e lavorare per la creazione di un centro diurno distrettuale;
- Avviare con le associazioni la coprogettazione per attività stabili e annuali a favore di ragazzi e ragazze con disabilità;

- *Fare rete* attraverso convenzioni con altri ETS per i percorsi del Dopo di noi, l'avviamento al lavoro e l'educazione alle autonomie.

Rispetto alle politiche di contrasto alla violenza di genere:

- Potenziare lo sportello già esistente e continuare a creare una rete territoriale che coinvolga ASL, tribunale e scuole per la prevenzione e il contrasto alla Violenza di Genere;
- Individuazione e istituzione di un alloggio temporaneo, di emergenza per le donne vittime di violenza;
- Realizzare percorsi e iniziative con il coinvolgimento dei ragazzi e degli uomini per la diffusione di una cultura del rispetto;
- Promuovere la campagna che l'Unicef e l'OMS per l'allattamento al seno. Proponiamo di realizzare dei luoghi per consentire alle mamme che allattano di poterlo fare in appositi spazi sicuri e riservati anche durante una passeggiata. Avviare un'attività di sensibilizzazione insieme ai commercianti e ai ristoratori per istituire nelle attività commerciali punti per l'allattamento e baby friendly, con fasciatoio e magari qualche libro o gioco per bambini e bambine.

Crediamo fortemente che gli Anziani siano una risorsa per la comunità e pertanto:

- Pubblicizzare al meglio il fondo per non autosufficienze e offrire una maggiore informazione circa la possibilità di utilizzo dell'assistenza domiciliare diretta ed indiretta e il caregiver, in accordo con il Distretto sanitario. Potenziamento assistenza domiciliare, anche con integrazione del servizio infermieristico della ASL;
- Sviluppare le opportunità di volontariato sociale che coinvolgano gli anziani nella gestione della cosa pubblica, alimentando il senso civico e la condivisione tra generazioni.

In merito all'integrazione:

- Favorire la partecipazione delle diverse comunità del territorio alla vita cittadina attraverso lo scambio e la condivisione di esperienze culturali, enogastronomiche e civili;
- Favorire il dialogo Interreligioso attraverso la cultura del rispetto delle varie religioni presenti sul nostro territorio e la condivisione di spazi per le ricorrenze più significative;
- Costituire la *Consulta degli stranieri*, come da nuovo Statuto comunale, quale organo di rappresentanza finalizzato ad un dialogo costante con l'amministrazione comunale.

## 4. Smart City

L'innovazione e la tecnologia possono essere degli strumenti fondamentali per avvicinare progressivamente i cittadini alle amministrazioni pubbliche, promuovendo la trasparenza e la partecipazione come elementi cardine del senso di comunità.

Una pubblica amministrazione capace di rimanere in ascolto dei cittadini è uno degli elementi distintivi di una società moderna. L'obiettivo di una città intelligente (*smart city*) è appunto quello di migliorare la vivibilità dei cittadini favorendo lo scambio di informazioni e la creazione di servizi di condivisione.

In merito alla creazione di una città intelligente:

- proponiamo la creazione di un'app del Comune di Velletri che consenta una reale interazione tra l'Ente ed il cittadino. Lo sviluppo avverrà in collaborazione con gli istituti scolastici della città o anche attraverso le strutture di *coworking* previste nei progetti PNRR del Comune di Velletri.

L'APP del Comune di Velletri sarà un mezzo per:

- comunicare da parte dei cittadini situazioni di decoro urbano o richieste di supporto (ticket);
  - misurare e controllare il funzionamento di infrastrutture pubbliche (scala mobile, ascensori, illuminazione, caldaie) consentendo di avere in tempo reale una mappatura del territorio. Attraverso sensori installati sul territorio si potranno misurare le condizioni ambientali;
  - utilizzare un portafoglio elettronico dove ogni cittadino avrà il suo credito comunale, ricaricabile attraverso azioni virtuose definite in un regolamento comunale. Questo credito potrà essere scambiato tra utenti o utilizzato per avere sconti su attività commerciali del territorio convenzionate e qualificate da un marchio di qualità;
  - comunicare e promuovere ai cittadini eventi di promozione delle attività commerciali e culturali sul territorio;
  - aggiornare quotidianamente i cittadini sulle attività culturali presenti sul territorio ed anche sulla situazione del traffico in tempo reale;
  - far conoscere il Monte Artemisio, mostrando i percorsi, il meteo, e che dia l'opportunità di partecipare alle attività organizzate in montagna (visite guidate, passeggiate a cavallo, percorsi in mountain bike) e che permetta al visitatore di conoscere i tempi di percorrenza e di rientro tramite geolocalizzazione. Un modo per far conoscere il nostro patrimonio boschivo e per renderlo fruibile a tutte e a tutti;
  - Valutare l'individuazione di aree dove poter parcheggiare e prendere un mezzo di mobilità alternativa (minicar elettrica, scooter elettrico o bicicletta) anche attraverso convenzioni con le società di sharing già operanti nel settore (Share'ngo, Bitrider Cooltra, MiMoto);
- Riteniamo sia opportuno valorizzare l'Ufficio CED il quale deve diventare un vero ufficio IT, in grado di accompagnare la digitalizzazione dell'ente individuando, anche esternamente, una figura competente per la transizione digitale;
  - Installare una rete Wi-Fi pubblica e illimitata negli edifici pubblici della città. (Biblioteca, Comune, Palazzo dei conservatori, Villa Bernabei, Servizi sociali e pubblica istruzione, Teatri);
  - Proponiamo la costituzione di un Ufficio per la Comunicazione Istituzionale che possa informare quotidianamente la città sulle iniziative, sui progetti e sull'attività dell'amministrazione e monitorare i canali di diffusione ufficiali dell'Ente (Ledwall, Sito istituzionale).

## 5. Ambiente e ciclo dei rifiuti

Uno dei temi centrali del nostro programma elettorale è l'ambiente, perché è forte la consapevolezza che le scelte che si compiono oggi, incidono profondamente sul presente, ma soprattutto sul futuro di questa generazione e di quelle successive.

L'ambiente è il bene pubblico più prezioso e soprattutto non è riproducibile a piacimento, non è assolutamente da consumare senza criterio. Dobbiamo porci come obiettivo prioritario quello di fare tutte le scelte necessarie per vivere in maniera confortevole e duratura entro i limiti posti da Madre Natura; a tal fine, è necessario un concreto cambiamento culturale.

L'amministrazione adotterà misure e comportamenti in favore del risparmio energetico, della corretta gestione dei rifiuti, della riduzione dell'inquinamento atmosferico e del risparmio idrico, del risparmio di suolo e svolgerà, inoltre, azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento nei confronti della popolazione per diffondere comportamenti che incoraggiano la tutela ambientale.

*"Abbiamo la terra non in eredità dai genitori, ma in affitto dai figli"* (proverbio indiano)

In merito al ciclo dei rifiuti:

- vogliamo incentivare l'applicazione della TARIP su tutto il territorio comunale così da introdurre una premialità per le utenze più virtuose. Inoltre, riteniamo opportuno implementare la raccolta differenziata attraverso l'individuazione di nuovi materiali adatti al riciclo e in grado di essere materia prima e seconda;
- Valutiamo la creazione di nuove isole ecologiche da realizzare nei quadranti nord e sud del territorio comunale;
- Incentivare misure di riduzione dei volumi di RSU all'origine attraverso le compostiere di comunità e le compostiere domestiche;
- Vogliamo predisporre una valutazione con la Volsca Ambiente, per la razionalizzazione della Raccolta Differenziata, al fine di ridurre i costi, efficientando il servizio;
- Potenzieremo tutte le azioni mirate alla formazione e all'informazione della cittadinanza alla riduzione e al corretto smaltimento dei rifiuti, anche attraverso iniziative nelle scuole e giornate ecologiche;
- Verrà promossa una "politica del riuso" attraverso l'istituzione di centri del riuso, negozi del riciclo e del baratto, anche con il coinvolgimento di associazioni e il potenziamento della bacheca già esistente (Junker);
- crediamo sia opportuna l'approvazione di un apposito *Regolamento di pulizia del mercato settimanale*, in sinergia con Volsca, Comitato di zona e commercianti al fine di mantenere pulita l'area del mercato al termine dello stesso.
- Stesura di un *Regolamento verde per le manifestazioni pubbliche*, con l'obiettivo di utilizzare esclusivamente prodotti compostabili, riciclabili o a basso impatto ambientale.

In merito agli spazi pubblici e al verde pubblico:

- Il bosco di Velletri va tutelato con tagli programmati, nel rispetto della legge, con controlli severi da parte degli organi preposti. Proponiamo una rivisitazione delle gare per l'aggiudicazione dei tagli boschivi, inserendo la normativa etica, la certificazione di Gestione Forestale e dei Servizi Ecosistemici che prevede degli specifici parametri soprattutto di rispetto ambientale, come già regolamentato da diverse normative nazionali;

- Istituzione del *Piano del Verde Urbano*, quale strumento strategico per la realizzazione di una struttura verde articolata e composita, capace di mitigare l'impatto ambientale dell'attività cittadina sul territorio, garantire un più razionale uso delle risorse e valorizzare il territorio agricolo per affrontare nel modo più corretto il controllo dello stato fitosanitario della vegetazione la pianificazione di nuovi impianti, la programmazione degli interventi di manutenzione del verde;
- Istituzione di un Regolamento di decoro urbano, allo scopo di promuovere la tutela e la valorizzazione del decoro urbano, sia prescrivendo divieti ed obblighi sia incentivando forme di collaborazione e partecipazione responsabile da parte dei cittadini.
- Realizzazione del nuovo parco pubblico attrezzato in area ex 167, tra via Ilaria Alpi e via Enrico De Nicola, di due ettari, in linea con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda 2030, già previsto nella programmazione delle opere pubbliche, a servizio dei cittadini ed a servizio del nuovo asilo nido comunale. Il parco prevede un'area di sgambamento per i cani, un'area gioco per i bambini, un punto di ristoro, un percorso salute ed area fitness, accessibile a tutti e tutte;
- proponiamo l'istituzione del concorso "*Balcone Fiorito*" attraverso il quale creare una sana "competizione" tra strade e quartieri della città. Il premio annuale sarà una targa di riconoscimento realizzato anche con il supporto di sponsor privati;
- Mantenimento e riqualificazione dei parchi comunali e studio di fattibilità per la creazione di un parco verticale lungo la tratta ferroviaria dismessa da via Ilaria Alpi verso Redina Ricci.

Lo statuto comunale del Comune di Velletri, oggi, riconosce il diritto fondamentale all'Acqua, confermando il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato che deve essere privo di rilevanza economica. In merito alla tutela dell'acqua, intesa come bene comune, e alla gestione idrica del territorio comunale, pertanto:

- proponiamo il censimento delle sorgenti sul territorio e la pubblicazione delle analisi periodiche effettuate sulle acque dell'acquedotto e della falda nonché la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio;
- vogliamo implementare una politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale, proseguendo il lavoro di rifacimento della rete idrica già di per sé rinnovata per 60 chilometri;
- Agevolazioni ed incentivi per interventi edilizi per il risparmio idrico e per il riutilizzo di acqua piovana (impianti a doppio circuito: acqua potabile per gli usi alimentari e acqua piovana per gli sciacquoni);
- Sarà valutata la fattibilità di alcuni progetti di recupero delle acque quali:
  - il recupero dell'acqua sorgiva di Via Fontana di Acquavivola per riutilizzare l'acqua che oggi si riversa in strada;
  - la riattivazione della Fontana di Santa Maria dell'Orto in chiave di valorizzazione del parco, individuazione di un'ulteriore area di parcheggio a servizio dello stesso;
  - un progetto di trasformazione della ex cava di c.da Lazzaria in bacino idrico, allo scopo di avviare una riqualificazione dell'area e recupero idrico per l'agricoltura al fine di contrastare il fenomeno della siccità.

Una *Comunità Energetica Rinnovabile* (CER) è un soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile. A tal fine, la Comunità energetica si dota di impianti di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.) per fornire energia elettrica ai suoi aderenti a prezzi migliori di quelli di mercato.

Le Pubbliche Amministrazioni Locali sono chiamate a governare il processo di costruzione delle Comunità energetiche attraverso la valorizzazione delle competenze degli stakeholder locali, verso una delocalizzazione dei servizi energetici. Il Comune di Velletri si farà promotore della costituzione della comunità energetica, attivando un processo di partecipazione e di condivisione per un progetto pilota sulle strutture di proprietà comunale.

E' necessario avviare una ricognizione del sottosuolo comunale per prevenire il rischio idrogeologico, al fine di realizzare opere per la messa in sicurezza del territorio, nelle aree che presentano elevati rischi di frana o idraulico, per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio.

La tutela ambientale passa anche attraverso i diritti degli animali e le apposite politiche:

- proponiamo la creazione di una *Oasi felina*, considerato il grande aumento di gatti randagi con spesso una difficile gestione di cucciolate e gatti malati. Ad oggi il peso della gestione di questa situazione è tutto sulle spalle delle volontarie e dei volontari ed è necessaria, in un'area già individuata presso il canile comunale, la costruzione di un'oasi felina dove da un lato verranno tenuti i gatti FELV positivi e in un'altra area le mamme con i cuccioli, o i gatti che hanno necessità di cura e non possono stare in strada e essere reimmessi in colonia felina;
- proseguire il percorso per la sensibilizzazione alla sterilizzazione e alla cura dei cani e dei gatti. A tal proposito vogliamo coinvolgere le scuole e la cittadinanza in eventi specifici. Inoltre, vogliamo attuare il progetto di sterilizzazione per i cani vaganti sul territorio e per le famiglie a basso reddito attraverso fondi comunali e regionali; creare dei corsi di formazione per i volontari, effettuare la microchippatura due volte l'anno in collaborazione con la Asl, aprire una sede delle guardie zoofile.
- modifica del regolamento dei diritti degli animali inserendo la disciplina della detenzione di animali di bassa corte per autoconsumo e/o allevamento amatoriale.

## 6. Cultura

I luoghi culturali sono necessari allo sviluppo e alla crescita della comunità ed è fondamentale che questi siano aperti ed accessibili affinché possano essere vivi e vissuti dai cittadini. Velletri ha la fortuna di disporre di molteplici spazi culturali ed in tal senso crediamo che sia necessario valorizzarli al meglio. In tal senso:

- l'Area Archeologica delle Stimate è l'Area archeologica più rappresentativa di Velletri e della sua Storia che è stata aperta grazie allo sforzo di questa amministrazione ed è essenziale la sua costante apertura sia per i cittadini veliterni sia per una riconoscibilità da parte dei turisti;
- la stessa considerazione è valida per quanto riguarda il Museo Civico Archeologico. Indispensabile è, oltre un'apertura assidua, che i poli culturali di cui godiamo non siano considerati come entità separate, ma come un collettivo di spazi culturali che necessita di essere coordinato all'unisono;
- è necessario pensare la funzionalità di questo insieme di spazi in termini di percorsi culturali che rendano il passaggio tra l'uno e l'altro una continuazione naturale. Questi percorsi culturali devono

tenere insieme le diverse strutture del territorio in modo da fornire una continuità di visione anche attraverso campi di arte diversi ma tenuti insieme dall'appartenenza alla città.

Inoltre, crediamo fortemente che gli spazi museali e le aree culturali possano essere ulteriormente ampliati e messi a disposizione della città, riqualificando con progetti mirati e specifici alcuni contenitori culturali. A tal proposito:

- Teatro Artemisio, saranno realizzati dei lavori di mantenimento straordinario e ammodernamento;
- Palazzo Cinelli, con il suo inestimabile fondo borgiano di papirologia, deve tornare ad essere sempre fruibile, considerata la richiesta di visite al fondo borgiano che arrivano dall'Italia e dall'estero da parte di autorevoli ricercatori;
- l'ex Chiesa di San Francesco crediamo possa diventare a tutti gli effetti un museo di arte contemporanea e un punto di riferimento per la cultura cittadina.

L'attuale Fondazione è uno strumento utile ma va ripensata la gestione. Istituire una figura apicale che risponda all'amministrazione e che abbia come scopo la gestione e reperire risorse, sia pubbliche sia private, attraverso bandi e finanziamenti, per realizzare eventi culturali di qualità, capaci di valorizzare il teatro Gian Maria Volontè e gli altri spazi culturali, come la Casa delle Culture, la ex chiesa di San Francesco, l'area delle Stimmate.

## 7. Scuola

Crediamo che Velletri sia la città degli studi e della formazione. Dobbiamo potenziare il sistema di trasporto pubblico in orario scolastico per soddisfare le nuove esigenze della popolazione. Coinvolgere la consulta giovanile e gli studenti e le studentesse delle scuole all'interno di percorsi partecipati per creare una nuova viabilità pedonale.

Con riferimento al tema della Scuola:

- proponiamo un piano partecipato di manutenzione, recupero e valorizzazione delle strutture scolastiche comunali esistenti. Tale Piano potrà ricomprendere anche l'individuazione di nuove scuole da realizzare in zone ad alta intensità abitativa o strategicamente utili al miglioramento della viabilità casa-scuola-lavoro;
- riteniamo necessario ripensare la viabilità e la mobilità insieme ai ragazzi delle scuole superiori, in concerto anche con la consulta comunale di Velletri secondo una progettazione partecipata delle soluzioni comunali. Inoltre, per favorire l'avvicinamento alle scuole degli studenti:
  - saranno individuate delle aree di scambio auto privata-bus navetta per l'accesso sicuro e veloce alle scuole;
  - saranno promossi dei Percorsi protetti "pedibus" in centro, per agevolare i ragazzi al raggiungimento della scuola in sicurezza ed autonomia;
  - Valorizzazione della figura del "nonno vigile" nell'ottica di progetti specifici sulla terza età e di altre forme di volontariato a supporto delle scuole;
- sarà realizzato un coordinamento degli assessorati relativi alla Scuola, all'Ambiente e alla Cultura per individuare percorsi comuni e rendere efficienti e proficui gli interventi;

- promuoviamo la partecipazione ai bandi per i Fondi nazionali, Regionali ed Europei in partenariato con tutti i soggetti pubblici e privati interessati al miglioramento del servizio scolastico a Velletri;
- vogliamo tutelare la salute mentale degli studenti incentivando Il Primo Soccorso Psicologico (PSP) il quale nasce dall'esigenza di dare una risposta immediata, strutturata e coordinata in situazioni definite emergenziali e al correlato disagio socio-psicologico;
- sarà analizzata la fattibilità del "Progetto Estate in comune" con cui l'amministrazione comunale si impegna a promuovere e coordinare un calendario di attività ricreative per i ragazzi durante la stagione estiva con l'obiettivo di sostenere le famiglie nel periodo in cui le scuole restano chiuse.

## 8. Giovani

Il tema delle Politiche Giovanili rappresenta un elemento cardine per il futuro della città di Velletri; per questo, crediamo che l'amministrazione comunale debba fare tutto il necessario per consentire lo sviluppo di tutte le energie giovanili presenti sul territorio. In merito:

- proponiamo di realizzare una seconda sala di registrazione multimediale a disposizione dei giovani e/o dei gruppi con affitti a prezzi calmierati per la realizzazione di audio, video, dopo quella già realizzata a Villa Bernabei;
- vogliamo garantire l'apertura della Biblioteca comunale in un orario continuato 8:00-20:00, valutando la creazione di una apposita app per la prenotazione delle postazioni e per la verifica delle disponibilità dei testi;
- proponiamo di realizzare un *Incubatore di Idee* presso i locali dell'ex Mattatoio. All'interno sarà realizzato un *Centro di aggregazione e orientamento giovanile*. Tale Centro vuole essere un punto di incontro, di crescita artistica e culturale, di ascolto, orientamento e divertimento, un incrocio di idee e futuri possibili;
- Velletri ha una grande e centenaria tradizione di giornalismo. Il Comune si farà promotore di corsi di giornalismo rivolto ai giovani e delle nuove tecniche di comunicazione e dei social media, intitolato a Dario Serapiglia. Fare dei ragazzi i giornalisti civici del territorio e farli esprimere su una testata giornalistica del Comune;
- proponiamo l'istituzione di "Agorà" pubbliche periodiche, presso le scuole comunali per la condivisione di problematiche giovanili e la ricerca di soluzioni "dal basso" condivise on line in streaming;
- vogliamo attivare un *desk Scuola-Europa*, nell'ambito dell'Ufficio Europa, per il monitoraggio delle opportunità di finanziamenti europei dedicati alla formazione sia degli studenti che degli insegnanti (Europa creativa, Erasmus);
- crediamo nella prevenzione e cura della ludopatia, del bullismo e della nomofobia intesa come dipendenza dalle chat e dalla connessione internet con l'ausilio di Esperti e la partecipazione attiva delle famiglie.

## 9. Europa

Recuperare e rilanciare il progetto delle Città gemellate, con iniziative di interscambio culturali rivolte agli studenti delle scuole superiori, con l'obiettivo di costruire momenti di fratellanza europea, nello spirito fondativo di Altiero Spinelli.

Realizzazione dello Sportello dello Sviluppo Territoriale, con l'obiettivo di fornire informazioni e assistenza finalizzata alle imprese e a fornire informazioni sui bandi europei, volti all'internazionalizzazione dei prodotti tipici, ai beni e servizi, alle politiche green. Lo sportello di sviluppo territoriale fornirà gli strumenti per la valorizzazione territoriale di beni, servizi e prodotti del territorio veliterno e castellano, diventando un punto di riferimento e di attrazione per l'imprenditoria locale.

## 10. Sviluppo economico e commercio

Il commercio è un tema centrale per lo sviluppo della città di Velletri ed è particolarmente sentito dagli imprenditori che oggi fanno fatica a resistere alla globalizzazione delle merci e degli acquisti, soprattutto on line.

La migliore risposta al tema del commercio è il corretto utilizzo dei fondi del PNRR, secondo le progettualità già sviluppate, presentate e finanziate che attualmente sono in campo quali:

- Piazza Cairoli open space, libera dai parcheggi, per chiudere l'area e farla diventare pedonale, inserendo strutture fisse per eventi nei weekend, uno spazio già pensato e progettato con i fondi del PNRR;
- Tra le grandi opere della rigenerazione urbana possibili grazie ai fondi del PNRR c'è il Mercato Coperto di Piazza Metabo che subirà una profonda trasformazione in ottica moderna e sostenibile. In un'ottica di valorizzazione delle eccellenze del territorio e del local street food, immaginiamo un mercato che non sia solo una vetrina dove proporre i fantastici prodotti che il nostro territorio ci offre, ma anche un luogo di aggregazione intergenerazionale. Proprio per questo motivo vogliamo tenerlo aperto anche di sera, nel fine settimana, e renderlo il fulcro delle manifestazioni enogastronomiche. A tal proposito, sarà valutata insieme ai commercianti l'opportunità di aprirlo anche per pranzo come tavola calda, come già avviene anche al mercato coperto a Rioli, proponendo piatti della tradizione veliterna e pesce fresco sulla scorta dell'esperienza consolidata delle coop del pesce di Anzio, Fiumicino e Terracina;
- vogliamo ricostruire l'anfiteatro alla villa comunale, al fine di utilizzarla come luogo di esposizione ed esibizione (es. Opere di giovani artisti emergenti/ Teatro amatoriale/ecc), in un progetto più ampio di riqualificazione della villa comunale, servita dai parcheggi a valle della stessa, attraverso i fondi del PNRR.

In merito ai finanziamenti del PNRR che la città di Velletri ha già ottenuto, crediamo sia essenziale la chiarezza da parte di tutte le forze politiche circa la loro realizzazione, evitando stravolgimenti che priverebbero il centro storico e il commercio del rilancio che meritano.

Tra le altre proposte da avanzare, relativamente al commercio e alle attività produttive proponiamo:

- la realizzazione di un coordinamento delle Associazioni di categoria, affinché possa essere reso pubblico un calendario degli eventi settimanale/mensile, di concerto con l'amministrazione comunale e la Pro Loco. Tale calendario di eventi finalizzati alla promozione del territorio e all'attrazione di finanziamenti pubblici o privati potrebbe comprendere degustazioni, eventi enogastronomici o di street food;
- la creazione di comitati di quartiere al fine recepire le esigenze interne alle varie zone e di sviluppare la proposta di eventi (artistici/giochi popolari/sportivi/enogastronomici -tipo "vigne aperte") in tutte le zone della città;
- la giornata "open" dell'artigianato, ovvero tenere le porte aperte mentre si lavora a mano (ceramiche/oreficeria/enogastronomia/pelletteria ecc.), coinvolgendo gli artigiani del territorio;

- l'affitto dei locali sfitti alle Associazioni culturali proponendo delle agevolazioni finalizzate al riutilizzo degli spazi;
- l'utilizzo della leva fiscale per incentivare i locali e le attività ricettive. In tal senso, il comune potrebbe restituire, sotto forma di finanziamento a progetto, gli importi che richiede ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. I commercianti che si impegnano a presentare un progetto di attività musicali, ricreative, culturali a cadenza annuale, per le proprie attività e rivolte gratuitamente ai clienti e ai cittadini, potranno essere finanziati dai contributi per l'occupazione del suolo pubblico.
- **Recupero delle Dispense di Campagna:** Il nostro territorio è disseminato di piccoli empori, chiamati "dispense". L'evoluzione della società e il modificarsi dell'economia stanno facendo soccombere le "dispense" in favore dei supermercati. Oltre a forni di qualità, le dispense costituivano centri di aggregazione e di informazione delle contrade. Progetti di recupero delle dispense di campagna, restituirebbero dignità e qualità a tali attività. Oltre all'effetto economico di valorizzazione delle zone, avrebbe un effetto sociale, riportando al dialogo vicini che oggi nemmeno si conoscono più, con ripercussioni positive sulla sicurezza delle zone periferiche, costituendo tali attività come baluardi integrati nel sistema informativo comunale.
- **E-Commerce cittadino:** Le restrizioni della pandemia hanno insegnato a tutti l'utilizzo delle nuove tecnologie per gli acquisti on line. E' un processo che andrà sempre più in quella direzione ed il commercio locale deve adeguarsi se non vuole scomparire.  
In questo l'amministrazione può supportare i commercianti del territorio costituendo una infrastruttura logistica che li trasporti nel mondo virtuale, creando una grande vetrina cittadina stile Amazon locale. Tale struttura si occuperà della gestione totale di tutte le fasi di inserimento dati, promozione, ordini e trasporto dei beni, utilizzando dove possibile, persone in stato di necessità, attraverso una gestione cooperativa a fini sociali.

## 11. Politiche agricole

Realizzare un Interporto per un'area artigianale e industriale a servizio di uno dei settori di pregio del nostro territorio: l'Agricoltura. Allocated nell'area a sud della Città può diventare una opportunità per le FFSS per la realizzazione, sempre proposta ma mai concretizzata con un progetto di fattibilità, della nuova stazione FFSS in area cinque archi. Un Interporto che consenta alle merci di viaggiare su rotaia che possa diventare anche un hub per i comuni più industrializzati prossimi a Velletri. Una realizzazione ad impatto zero con le nuove tecnologie, che sia ecocompatibile e sostenibile.

Ufficio PSR. L'amministrazione si farà promotrice e da coordinamento per la diffusione e la realizzazione di un ufficio per la realizzazione delle pratiche di PSR con il contributo delle Organizzazioni Sindacali Agricole presenti sul territorio. I fondi del Piano di Sviluppo Rurale sono necessari sia per le aziende veliterne sia per l'ammodernamento delle attrezzature, dell'ampliamento delle attività agricole, di promozione dei prodotti a marchio.

Verrà ampliato, come da programmazione già avviata, il mercato ortofrutticolo di Rioli in ottica di valorizzazione della vendita al dettaglio dei prodotti a km 0. Uno strumento utile per continuare a far crescere il mercato ortofrutticolo in termini di scambio e di valore commerciale per le imprese agricole del territorio

## 12. Centro Storico

La valorizzazione del centro storico è fortemente interconnessa al rilancio del commercio e al turismo; il centro di Velletri, con la sua peculiarità urbanistica e con i tanti punti di interesse e aggregazione presenti, deve tornare ad essere il cuore pulsante della comunità veliterna.

Per questo, ci impegniamo a costruire un centro storico-artistico dove la sinergia tra pubblico e privato, tra tradizione ed innovazione, andranno a rivitalizzare il tessuto urbano completamente rivoluzionato dalle nuove opere previste dal PNRR. In merito:

- proponiamo che ogni manifestazione rispetti dei requisiti minimi ambientali attraverso l'inserimento di criteri di sostenibilità nei bandi e attraverso l'apposizione di specifiche isole ecologiche poste nelle aree food;
- vogliamo rilanciare il *Festival di Velletri* rendendolo una manifestazione che guardi al futuro, sostenibile ed inclusiva. Un festival che non sia solo un evento isolato, ma la conclusione di un percorso che possa toccare trasversalmente ogni forma d'arte mettendo in risalto i giovani talenti del territorio e che possa aiutarli nella loro crescita personale, artistica e professionale, attraverso corsi di formazione nei luoghi cardine della cultura veliterna, attività di scouting e match con il mondo del lavoro, permettendo così ad ognuno di loro di condividere pubblicamente il proprio potenziale;
- vogliamo fortemente che quest'offerta culturale faccia parte di una programmazione stagionale che possa avvicinare la comunità alla vita della città e richiamare, con i giusti investimenti nella comunicazione, flussi turistici che non siano circoscritti al momento dell'evento, ma che durino nel tempo così da rimettere in moto l'economia delle numerose attività commerciali ed alberghiere del centro storico e non solo;
- Una parte del nostro Centro Storico, soprattutto la zona de Corso della Repubblica che va da Piazza Cairoli a Piazza Mazzini, vive uno scompenso dal punto di vista delle vetrine chiuse. Tali attività chiuse rischiano di rendere poco appetibili anche i locali con attività sul corso e più in generale tutta la zona limitrofa. La nostra proposta è di rendere tale situazione un'opportunità: apporre, di fronte alle vetrine chiuse, delle opere d'arte, tele realizzate dagli artisti del nostro territorio, per poter rendere quella zona della città appetibile sia da un punto di vista estetico che culturale.

Il nostro centro storico va valorizzato e riqualificato, in maniera tale di diventare un vero e proprio Centro Commerciale integrato ed attrattivo, anche dei grandi marchi e delle maggiori major. A tal proposito:

- crediamo fortemente nella definitiva chiusura al traffico veicolare del Corso lungo tutto il suo asse viario, rafforzando ulteriormente i parcheggi limitrofi al centro e l'istituzione di vie con il limite a 30 km per le zone interne. Il rifacimento e la pedonalizzazione piazza Cairoli, la riqualificazione del corso e il rifacimento del mercato coperto potranno incentivare il commercio tramite le nuove Z.T.O. (zone Territoriali omogenee) che permetteranno ampliamenti dei locali e garantiranno lo sviluppo economico delle attività stesse, proseguendo l'attività della scorsa legislatura che ha garantito il varo del *nuovo piano del commercio* dando la possibilità di utilizzare le cappe a carboni attivi in luogo delle tradizionali cappe collegate alla canna fumaria;
- proponiamo un piano di rivalutazione e riqualificazione degli immobili e la predisposizione di una finestra che faciliti un cambio di destinazione d'uso dei locali da C2 a C1 per incentivare le aperture di

nuove attività commerciali. In questo senso, come è accaduto in altre realtà comunali, il Comune può farsi garante attraverso due modalità: la prima quale garante diretto, sostenendo le nuove attività imprenditoriali con il pagamento degli affitti per il primo anno, avendo in cambio l'impegno a garanzia del mantenimento delle attività per 5 anni; oppure, facendosi cogarante con un *Confidi* nazionale per i finanziamenti per le aree depresse per l'apertura di nuove opportunità commerciali.

### 13. Turismo

Velletri è una città dalle molteplici risorse storiche, artistiche e culturali. Le origini della città sono molto antiche e fu una città di grande importanza in epoca romana tanto da poter trattare alla pari con Roma.

Archeologia, arte, storia, cultura costituiscono un grande bagaglio da riscoprire e da cui ripartire per creare un volano turistico nella città.

Ma il turismo non è solo culturale, bensì sportivo, agricolo, alimentare, ambientale, senza considerare tutti gli altri indotti minori.

E' un elemento essenziale per animare lo sviluppo locale, è quindi necessario analizzare le potenzialità turistiche cittadine e programmarne strategicamente lo sviluppo.

Ad oggi, infatti, è necessario un piano strategico dell'accoglienza ed una promozione sistematica del territorio da parte del Comune e di tutti gli altri soggetti interessati e/o competenti.

Per far ciò occorre lavorare in modo condiviso, "curando i dettagli" su più livelli e cioè bisogna:

- Coinvolgere tutte le categorie di cittadini nelle scelte operative di medio lungo termine;
- Concentrare le risorse per eliminare il degrado urbano e per aumentare la bellezza urbanistica;
- Migliorare l'accoglienza agli ingressi della città (stazione, accessi stradali, cartellonistica di qualità);
- Avviare la sostenibilità socio-ambientale del turismo (parcheggi fuori città, servizi navetta efficienti, ciclo-ecoturismo);
- Promuovere un calendario di attività eterogeneo per tutti i tipi di turisti;
- Individuare e valorizzare luoghi cittadini rappresentativi di importanti eventi storici di ogni epoca e svolgervi ricorrenze ed eventi periodici;
- Promuovere e diffondere l'identità, la storia, le tradizioni veliterne;
- Attrarre, incuriosire e guidare il visitatore "di passaggio" per indurlo a sostare e restare a Velletri;
- Individuare e promuovere strade "dedicate" a particolari attività (street food, vita serale giovanile, la piazza delle famiglie) di concerto con i residenti che vi abitano;
- Individuare e promuovere "percorsi a tema", pedonali o elettrici (archeologici, religiosi, storici, enogastronomici, notturni, sotterranei, per disabili etc).

Punto di partenza essenziale sarà lo sviluppo del Piano del Turismo: un documento programmatico che ha lo scopo di coordinare gli interventi in ambito turistico-ricettivo. E' essenziale infatti che il sistema turistico, data *Programma elettorale di Orlando Pucci Sindaco*

l'importanza strategica che riveste per il territorio di Velletri, debba essere particolarmente analizzato e programmato, con un piano specifico di settore che coordini e programmi lo sviluppo turistico nel medio e lungo termine. Un piano realizzato con la partecipazione dei cittadini, degli esperti e degli operatori di settore, creando una offerta turistica a "pacchetto" da offrire ai vari tour operator. Partecipazione agli eventi fieristici di settore per la promozione turistica della città.

Sarà fondamentale censire tutti i siti di interesse culturale, artistico, storico ed ambientale, per essere inseriti in un progetto di promozione della città.

Verranno create delle offerte turistiche attraverso una messa in rete delle aziende ed associazioni di settore

La capacità di valorizzare i prodotti tipici locali rappresenterà un elemento decisivo per lo sviluppo endogeno dei nostri sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e turistiche che esso potrà produrre.

Altro elemento caratterizzante è la valorizzazione della Via Francigena, come opportunità di "turismo lento", simbolo di Pace, di socialità, di scoperta e di salvaguardia del territorio. Offrire ai camminatori, percorsi turistici cittadini, visite guidate e la scoperta della nostra enogastronomia.

Il recupero e la valorizzazione di luoghi e monumenti storici sarà un impegno costante di una città che vuole essere attrattiva creando percorsi culturali come, ad esempio, valutare:

- la possibilità di rendere visitabile la Torre del Trivio;
- effettuare uno studio della Velletri sotterranea, attraverso un censimento delle grotte e dei sottosuoli e, verificando quali percorsi possano essere utilizzabili ai fini turistici;
- il recupero dei tre torrioni storici presenti in città, quali testimonianza fondamentale della storia Veliterna, per i quali sono già pronte le risorse per la ristrutturazione. Il censimento, in prospettiva, degli altri elementi storico-architettonici da recuperare e valorizzare;
- l'introduzione del mercato dell'artigianato di qualità ed un mercato delle pulci.

Velletri inoltre, deve diventare la *Città degli eventi*, allontanandosi dall'idea della città delle sagre. Per questo crediamo sia fondamentale caratterizzare la città su cinque eventi importanti e di promozione, quali la *Festa dell'Uva*, la *Festa delle Camelie* e la *Sfilata storica delle Decarcie di Velletri*, il *Carnevale Popolare Veliterno*, la *festa dei Carciofi alla matticella*, pensati come eventi di promozione e attrattori di investimenti anche da parte di privati. Eventi che nella loro organizzazione e realizzazione possano essere *trainanti* in grado di attrarre visitatori in città, con il supporto delle associazioni di categoria. A tal proposito:

- la *Festa dell'Uva* deve essere pensata come salotto del vino, con *wine experience*, visite guidate, scambi enologici, valorizzando le produzioni delle diverse e apprezzate cantine veliterne. Festa intesa come promozione della bellezza del territorio in chiave attrattiva e ricettiva prevedendo il coinvolgimento del CREA e delle Organizzazioni dei produttori e delle aziende del territorio;
- la *Festa delle Camelie* va centrata sull'eccellenza di questa pianta, particolarmente apprezzata in tutta Italia per le sue peculiarità. Visite guidate, convegni a tema, ripresa dei gemellaggi con le altre città delle camelie, percorsi florovivaistici in città, incentrati esclusivamente su questa pianta così prestigiosa e apprezzata dai nostri cittadini, saranno gli elementi su cui si potrà sviluppare la festa;

- la *Sfilata Storica delle Decarcie di Velletri* e il Palio storico della città di Velletri possono rappresentare il nuovo evento che va ripreso e valorizzato. Un evento da realizzarsi in primavera e centrato sull'unicità della storia veliterna, dal medioevo ai Priori della città, facendo conoscere questa struttura di governo della città che è stata tra i primi esperimenti di democrazia.
- Il *Carnevale Popolare Veliterno* deve tornare ad essere uno degli eventi importanti della nostra città, recuperando la storia delle proprie maschere e l'arte dei carristi, valorizzando la tradizione della realizzazione dei carri, l'arte della cartapesta, con iniziative con le scuole della città, coinvolgendo i ragazzi e le ragazze per diffondere questa tradizione della creazione e costruzione dei carri allegorici.
- La *festa dei Carciofi alla Matticella*. Un nuovo evento di promozione dei prodotti agricoli e della tradizione culinaria contadina veliterna, che porti al riconoscimento della Dop dei carciofi veliterni, della De.Co. e della STG (Specialità Tradizionale Garantita) quale massima valorizzazione di un piatto della cucina tradizionale, che coinvolga il circuito slow food, i ristoratori veliterni, gli chef stellati, con la partecipazione dei comitati e dei cittadini.

Tutto ciò deve avere uno strumento di pianificazione e di organizzazione, che abbia la capacità di predisporre progetti e bandi con il coordinamento dell'amministrazione comunale.

## 14. Sanità

In questi anni si è molto dibattuto sul futuro dell'Ospedale Paolo Colombo. L'amministrazione corrente ha dato prova di saper gestire anche situazioni complesse raggiungendo l'obiettivo di ottenere un finanziamento di 27 milioni di euro, già stanziati nella scorsa legge di bilancio regionale, con l'obiettivo di ristrutturazione completa dell'immobile, la sua messa in sicurezza, la redistribuzione degli spazi destinati ai servizi e ai reparti.

L'ampliamento del Pronto Soccorso con la realizzazione della camera calda, il rifacimento del reparto della terapia intensiva, la realizzazione di un nuovo percorso in sicurezza di collegamento tra i reparti. Si creeranno anche nuovi spazi sanitari ed acquistati nuovi strumenti diagnostici di nuova generazione di cui l'ospedale ha bisogno per migliorare la risposta in termini di servizi sanitari diagnostici. La struttura diventerà un punto di riferimento per la breve e media degenza per tutto il territorio limitrofo. Inoltre, in merito al tema della sanità:

- vogliamo istituire delle giornate comunali di prevenzione delle principali patologie già individuate dal calendario nazionale;
- *Velletri, città cardio-protetta*: implementazione delle colonnine presenti sull'intero territorio cittadino contenenti dei Defibrillatori, relativo aumento dei corsi di formazione, in collaborazione con la croce rossa;
- crediamo nell'attivazione di uno sportello psicologico in collaborazione con la ASL Roma 6, mettendo a disposizione spazi comunali e conoscenze dei servizi sociali;
- vogliamo creare una rete territoriale per la promozione della salute mentale di comunità e per migliorare la qualità della vita dei giovani, soprattutto dopo i traumi provocati dalla pandemia di Covid-19.

## 15. Sport

Intendiamo proseguire all'ammodernamento delle strutture sportive esistenti, per renderle sempre più funzionali alle nuove esigenze di cui la città necessita, vogliamo ampliarne il numero attraverso il reperimento di fondi di carattere europeo, nazionale e regionale. La valorizzazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche già esistenti è sinteticamente riassumibile nei:

- lavori di manutenzione straordinaria al Palabandinelli;
- lavori di manutenzione straordinaria delle palestre degli istituti scolastici;
- lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto Giovanni Scavo per i quali si prevede:
  - il rifacimento del manto erboso del campo A
  - il rifacimento degli spogliatoi
  - il rifacimento dell'impianto di illuminazione campo A
  - il rifacimento proiettori fari illuminazione campo B

Inoltre, crediamo sia fondamentale proseguire nel raccordo tra commercio, turismo e sport i quali devono contribuire insieme ad un rilancio del tessuto economico del nostro centro storico. Già la prima Amministrazione Pocci ha provveduto ad incentivare la realizzazione di eventi sportivi all'interno del centro storico, coinvolgendo le società sportive e le associazioni nelle varie manifestazioni ed innalzando il livello qualitativo degli eventi, evitando di chiedere contributi economici ai commercianti.

In aggiunta:

- crediamo che non sia più rimandabile la realizzazione di una cittadella dello sport e l'istituzione della *Giornata dello sport* con un premio per i migliori atleti cittadini e per le società sportive virtuose;
- vogliamo coinvolgere la FIN nel progetto della nuova Piscina Comunale, già finanziata nella programmazione di questa legislatura, la cui progettazione andrebbe affidata ad un esperto di settore, per farla diventare un centro federale.

La città di Velletri gode di un patrimonio ambientale che la caratterizza da secoli. Oltre alle campagne che circondano l'intero agglomerato urbano, il Monte Artemisio è da sempre il polmone verde della città e come tale deve essere inteso e trattato. A tal proposito:

- riteniamo opportuno valorizzare il nostro patrimonio, rendendolo fruibile a tutte e a tutti per praticare attività all'aria aperta. Affinché questo possa essere attuabile, ci impegneremo a realizzare sentieri facilmente percorribili per le mountain bike, prettamente amatoriali, e per tutte le persone che vogliono godersi la bellezza della natura veliterna;
- intendiamo aggiungere una zona preposta all'attività ginnica, come quella già presente nei pressi del Rifugio della Forestale, alla fonte del Turano. Per ridurre l'impatto ambientale delle autovetture intendiamo offrire un servizio diretto di navette ecologiche che parta dal centro di Velletri fino a Fontana Marcaccio e al Turano;
- vogliamo siglare un accordo di programma con le associazioni scout e ambientaliste per l'effettivo utilizzo del rifugio della forestale, come punto informativo e di sosta.

In questo modo il nostro bosco può veramente diventare luogo di attrazione con percorsi storico-culturali, percorsi ginnico-salutari, con un calendario di eventi e di promozione di queste opportunità nei canali tematici.

## 16. Infrastrutture

Con riferimento alle infrastrutture cittadine:

- ci impegniamo a predisporre un *Piano di manutenzione programmato pluriennale* con definizione preliminare dei criteri di priorità individuati, ai sensi dell'articolo 14 del Codice della strada e in relazione agli obblighi derivanti in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria, della rete stradale comunale. Tale Piano comprenderà, oltre alle operazioni di asfaltatura, anche alla segnaletica verticale e orizzontale, nonché alla rete di raccolta delle acque meteoriche;
- realizzazione della manutenzione dell'altare della Patria, con fondi già destinati allo scopo;
- proponiamo l'istituzione di un Fondo per il finanziamento di interventi straordinari di urgenza sul patrimonio a seguito di eventi non prevedibili;
- prevediamo la individuazione di un'area da destinare a nuovo cimitero e la realizzazione di centro per la cremazione. Individuazione di un'area appositamente dedicata per le cerimonie laiche. Inoltre, riteniamo sia opportuno avviare la procedura per il riconoscimento dell'attuale cimitero nel "Cimitero Monumentale", rendendolo a tutti gli effetti parte del patrimonio architettonico cittadino;
- ci impegniamo per l'attivazione di un iter e di un dibattito per la visione della Velletri XXI Secolo anche attraverso l'attuazione di nuovi strumenti in materia di produzione energetica e rigenerazione urbana secondo i criteri della bioarchitettura e del concetto di edifici passivi rispetto ai consumi energetici, del patrimonio edilizio sia pubblico sia privato. A tal proposito sarà valutata l'istituzione di un apposito ufficio, a servizio del cittadino, delle imprese e della Pubblica Amministrazione, per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le infrastrutture cittadine, inoltre, devono tenere conto della necessità di sicurezza che è trasversale alle sensibilità dei cittadini ed è sentita da tutti. In tale contesto, occorre avviare uno scambio informativo, per gli aspetti di interesse nell'ambito delle rispettive attribuzioni istituzionali, tra la Polizia Locale e le Forze di polizia presenti sul territorio. A tal proposito:

- Potenziamento della videosorveglianza comunale nelle zone di maggiore criticità. Prevediamo la regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica, quali sistemi di videosorveglianza avanzati, finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a maggior rischio nonché un aggiornamento professionale integrato ovvero di settore per gli operatori di Polizia Locale, coadiuvati ed affiancati dalle Forze di Polizia del Territorio;
- Seguendo l'esempio virtuoso di diverse città italiane, si propone l'istituzione del Controllo di Comunità per promuovere azioni di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole, di solidarietà sociale, con i referenti dei comitati di quartiere, opportunamente formati, in sinergia con gli organi della Polizia Locale. Il portavoce o "segnalatore", sarà unico referente diretto delle Forze dell'Ordine per comunicazioni e informazioni di eventuali o presunte violazioni sul territorio. L'obiettivo è realizzare una maggior tutela partecipata di aree verdi, arredo urbano, parchi cittadini ecc., nonché per una più incisiva prevenzione e contrasto di fenomeni di criminalità diffusa. Il coinvolgimento attivo dei cittadini, in

sinergia con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine, deve diventare una buona pratica di educazione civica.

## 17. Urbanistica

Lo sviluppo urbano della città, passa attraverso una visione della stessa a medio - lungo termine. Una visione di prospettiva che ponga al centro la bellezza dell'abitare e il piacere di vivere la città e la periferia urbana. In questa ottica di sviluppo sostenibile, riteniamo che sia necessario attuare il seguente piano:

- proponiamo l'avvio dall'inizio della consiliatura di un iter amministrativo e di un confronto pubblico per la elaborazione del *Nuovo Piano Regolatore Generale "Velletri XXI Secolo"* per un innovativo percorso di pianificazione urbanistica rispondente alle esigenze attuali e future della nostra città:
  - che renda l'opzione della demolizione e ricostruzione con l'obiettivo di consumo zero del suolo da prioritaria a esclusiva, definendo delle linee guida che traccino il futuro sviluppo del nostro centro storico rendendo più vivibili zone e quartieri ampliatisi negli ultimi anni.
  - che avvii una ricucitura urbana permettendo ai cittadini di poter attraversare tutta la città, che porti nell'area del Tribunale i servizi essenziali demografici comunali, il distaccamento del corpo dei Vigili Urbani. L'obiettivo è quello di avere una sintesi delle aspettative di vivibilità e di sviluppo, collegando in maniera intelligente la città, oggi scollegata tra il centro e il quartiere San Giovanni Battista, con camminamenti pedonali, tapis roulant, parcheggi di scambio;
  - che pensi allo sviluppo come opportunità e non come consumo del suolo, partendo dalle eccellenze agricole e manifatturiere locali e fornendo servizi e occupazione.
- vogliamo un Piano Regolatore Generale che non sia un mero sviluppo urbanistico, ma un progetto di vivibilità della città e del suo territorio, che ponga al centro la qualità della vita dei veliterni e dei servizi a noi destinati. La bellezza dell'abitare e del vivere la città, il benessere, ovvero sentirsi bene in un luogo grazie alla sua forma, alle attività che può accogliere, alla sua funzione sociale, proponendo progetti a basso impatto economico di riqualificazione delle aree cittadine, interne al centro storico e nella periferia, attraverso:
  - la ristrutturazione e la riorganizzazione della mobilità;
  - la rete verde urbana;
  - i progetti "quartieri in 15 minuti";
  - percorsi ciclopedonali nelle strade di campagna periurbana;
  - la riqualificazione dei palazzi e delle aree del centro;
- crediamo nella realizzazione di un Piano C.A.S.A. (*Cooperazione Abitativa Sviluppo Agevolato*) che utilizzando le entrate dei riscatti della piena proprietà derivanti dal P.E.E.P. (EX Cooperative della Zona 167), ti permette la riqualificazione urbanistica del Centro Storico, istituendo così "P.E.E.P. Diffuso" creando dei condomini misti dove sono presenti alloggi privati, E.R.P. e Acquisto Futura Vendita. Gli interventi di recupero potranno essere svolti dalle piccole e medie imprese edili ed artigiani, mediante

bando, le quali se avranno la sede legale e fiscale presso Velletri godranno di un punteggio aggiuntivo, a fini di promuovere così una forma di “Economia Circolare”;

- vogliamo incentivare la partecipazione a bandi per il recupero delle periferie e/o emanati dal Governo Italiano (vedasi primo e secondo Piano Pluriennale Sport e Periferie) o dalla Comunità Europea;
- Prevedere un’area di insediamento abitativo e commerciale a basso impatto con negozi e servizi di prossimità nell’area dei cinque archi;
- proponiamo di realizzare degli accordi di sponsorizzazione per la manutenzione delle rotonde con aree verdi ed essenze arboree, a fronte di spazi per la pubblicizzazione dell’attività. Opere che contengano simboli (storici, commerciali...) della Città offrendo così un ottimo biglietto da visita a chi entra o transita sul nostro territorio cittadino.

## 18. Viabilità e parcheggi

Ripensare la città significa anche coordinare e pensare una mobilità che sia accessibile e consenta di avere più aree destinate a parcheggio. Per la realizzazione dei parcheggi si propone di investire 10 milioni di euro, da reperire da fondi strutturali ed europei, diventando questo un asse prioritario dell’azione amministrativa.

A tal proposito:

- proponiamo di rivedere la finalità e l’utilizzo del Parcheggio ex area Amore il quale può diventare un importante parcheggio soprattutto per gli eventi cittadini, con un collegamento continuo di bus navette con il centro città;
- vogliamo realizzare il parcheggio nell’area sottostante alla villa Ginnetti, già finanziato con i fondi del PNRR, rendendolo ecocompatibile attraverso camminamenti pedonali meccanizzati verso il centro;
- occorre liberare dalle macchine il piazzale del Tribunale, riqualificando la piazza dedicata a Falcone e Borsellino, destinando gli stalli liberi ai residenti e rendendo fruibile il parcheggio dell’ex area Amore in grado di soddisfare l’utenza del Tribunale di Velletri con tariffe giornaliere e abbonamenti;
- vogliamo uno studio di fattibilità per la realizzazione di un multipiano sotterraneo a Piazza Donatori del Sangue, riqualificando l’attuale area a belvedere cittadino, con spazi verdi, panchine e una serie di parcheggi per mamme in attesa e persone con disabilità;
- crediamo nella realizzazione del parcheggio di via Pia con un progetto che rispetti l’ambiente e l’orografia dell’area, raddoppiandone la capacità;
- proponiamo lo studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio multipiano su via Paolina che serva agli utenti sia per raggiungere il Palazzo Comunale sia la Casa della Cultura;
- proponiamo di accrescere la coscienza civica stradale sin dalle fasce giovanili e negli adulti mediante un iter che tenga presente le fasce di età degli interlocutori, gli obiettivi educativi, i contenuti, la metodologia e gli strumenti didattici più idonei. Progetti in collaborazione con Università, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Assessorati di Mobilità e Pubblica Istruzione;
- sarà valutata l’attivazione di tutte le misure consentite per regolamentare la velocità ove possibile, saranno installati, rallentatori ottici e dissuasori in luoghi strategici, incrementando inoltre la segnaletica stradale.

## 19. Mobilità e Accessibilità

Con i progetti del PNRR la nostra città sarà protagonista di una trasformazione radicale. In merito alla mobilità:

- occorre ripensare i collegamenti urbani e il servizio pubblico di trasporto. Recuperare il bando per la mobilità per consentire di avere bus navetta gratuiti, o a prezzi calmierati, abbattendo i costi della tariffa ordinaria. Progettare le paline intelligenti in grado di segnalare attraverso la tracciabilità gsm l'arrivo delle circolari su tutto il territorio comunale, evitando così ritardi o "salti" di corse sul territorio comunale, che in questo modo sarebbe monitorato h. 24;
- proponiamo di introdurre una nuova linea di Navette sostenibili che colleghi i principali centri di interesse della città, attiva tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00 e di estendere nei fine settimana l'orario fino a tarda notte, per permettere ai ragazzi di utilizzarlo come mezzo di mobilità alternativa;
- vogliamo incentivare il bonus abbonamenti, promosso annualmente dalla Regione, per consentire a tutti i cittadini con reddito Isee, di poter avere abbonamenti annuali a costi contenuti;
- ci poniamo l'obiettivo di sviluppare un sistema di servizio pubblico che consenta ai cittadini di lasciare le automobili nei parcheggi periferici e utilizzare le navette gratuite che dovranno girare in città ininterrottamente, soprattutto in concomitanza con gli eventi, le feste e il mercato settimanale del giovedì;
- promuoviamo l'istituzione di una consulta dei Sindaci della tratta ferroviaria Roma-Velletri (FL4v) per la trasformazione di questa linea regionale in metropolitana leggera, con tempi di percorrenza e frequenze più agili e che incentivano i pendolari a ricorrere al trasporto pubblico;
- Realizzazione del Nuovo Terminal/Nodo di scambio CO.TRA.L., nell'area sottostante il parcheggio della Stazione (Via del Fontanaccio) ai fini di decongestionare la Circonvallazione/Appia nelle ore di punta e proponendo, visto la grandezza dell'area, la possibilità di costruire il deposito degli automezzi della CO.TRA.L (ad oggi la Regione paga l'affitto ad una struttura privata);
- proponiamo l'istituzione di un' *auto amica* per anziani in difficoltà o con problemi di deambulazione e l'avvio di attività propedeutiche all'istituzione di ambulatori sociali e di farmacie solidali per anziani ed indigenti;
- agevolazioni ai medici di base e fiscali, per l'accesso in zona ZTL, nel rispetto del CdS, prevedendo soste a tempo limitato anche nelle aree di parcheggio a pagamento per l'effettuazione delle visite domiciliari e fiscali;
- Velletri un modello di città accessibile: L'inizio di questo percorso prevederà la sperimentazione di un quartiere accessibile che poi avrà lo scopo di diffondere una volta accertati i punti di forza e la funzionalità, all'intera cittadina: la zona del Villaggio San Francesco potrebbe diventare infatti il quartiere pilota ed a completamento del quartiere accessibile, la realizzazione di un parco fruibile da tutti i cittadini e le cittadine con spazi adatti alla socialità. Immaginiamo dunque degli schermi, touch e con codice braille integrato a lato che possano dare informazioni

principali di vita comune in tutti i linguaggi accessibili: CAA, lis, tramite lettura automatizzata. Secondo il modello della città di Stoccolma, proponiamo di istituzionalizzare un organo che sia in continuo dialogo con l'amministrazione, e che diventi un vero e proprio laboratorio di partecipazione;

- In occasione del 3 dicembre, la "Giornata dei diritti delle persone con disabilità" tale organo si riunirà per presentare il lavoro fin lì svolto e quello da proporre nell'anno successivo, nella cornice di una giornata che sia una celebrazione della diversità e allo stesso tempo un'occasione per rendere la popolazione più consapevole e preparata nell'essere davvero inclusiva.

## 20. Legalità

Siamo convinti che l'amministrazione pubblica possa avere un ruolo duplice nella prevenzione delle infiltrazioni mafiose: da una parte adeguarsi alla rapidità di cambiamento delle mafie nel controllo degli appalti pubblici, e dall'altra nel fornire supporto alle forze dell'ordine nella raccolta di informazioni che sostengono il condizionamento mafioso delle imprese. Il primo punto, cruciale per tutelare la correttezza e la trasparenza degli appalti stipulati dall'amministrazione pubblica stessa, mentre il secondo per prevenire la presenza di aziende infiltrate nel tessuto economico del territorio.

In merito alla tematica della legalità:

- presteremo la massima attenzione al monitoraggio delle infiltrazioni mafiose nelle imprese e negli appalti pubblici attraverso:
  - l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra Amministrazione, associazioni di categoria e Prefettura;
  - la promozione della condivisione dei dati delle amministrazioni pubbliche per il controllo antimafia sulle imprese;
  - la valutazione degli strumenti innovativi a disposizione delle amministrazioni pubbliche per l'analisi dei bilanci delle imprese che collaborano con il pubblico;
- proponiamo l'istituzione di corsi di formazione ad hoc per i dipendenti pubblici su anticorruzione e antimafia;
- promuoviamo la sensibilizzazione su tematiche antimafia e sugli strumenti a disposizione delle amministrazioni pubbliche dei settori economici esposti attraverso seminari, convegni o corsi formazione rivolti a specifiche categorie quali commercianti, artigiani, imprenditori, aziende e operatori agricoli, gruppi giovanili.

## 21. Attuazione del programma

Vogliamo introdurre, a livello istituzionale, la delega all'attuazione del programma e al coordinamento con gli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. Il delegato avrà lo scopo di coordinarsi con la giunta, la maggioranza e i partiti che la compongono, con verifiche e riunioni periodiche congiunte, circa l'attuazione dei punti programmatici.